



Candidatura N. 985856 2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri- orientamento

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	ETTORE MAJORANA
Codice meccanografico	ENIS01300V
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA ALDO MORO N.147
Provincia	EN
Comune	Troina
CAP	94018
Telefono	0935654129
E-mail	ENIS01300V@istruzione.it
Sito web	WWW.IISSMAJORANA.GOV.IT
Numero alunni	402
Plessi	ENPS013019 - TROINA ENTD013015 - "ETTORE MAJORANA"



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.1.6 Azioni di orientamento	10.1.6A Azioni di orientamento	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Innalzamento dei livelli delle competenze Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione Coinvolgimento dei genitori Continuità temporale (nell'a.s.) dell'azione orientativa



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 985856 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.1.6A Azioni di orientamento

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Orientamento per il secondo ciclo	Il mio Laboratorio di biologia (Laboratorio di approfondimento)	€ 4.482,00
Orientamento per il secondo ciclo	Il Futuro è il posto migliore. Dalla scuola all'università, al mondo del lavoro: orientamento e riorientamento	€ 3.811,50
Orientamento per il secondo ciclo	Conoscere per orientarsi	€ 3.882,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 12.175,50



Articolazione della candidatura

10.1.6 - Azioni di orientamento

10.1.6A - Azioni di orientamento

Sezione: Progetto

Progetto: Orientarsi: La mia strada per il futuro

<p>Descrizione progetto</p>	<p>L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del paese: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.</p> <p>Quindi da un lato la scelta del laboratorio di orientamento presso le facoltà universitarie. In particolare, attivazione del laboratorio presso la facoltà di catania Dipartimento di chimica, guidata dai docenti di scuola secondaria di II grado e dell'Università, finalizzati a fare esperienza diretta del mondo dell'università, dei suoi metodi, delle competenze richieste e degli sbocchi professionali.</p> <p>Dall'altro l'approccio al mercato del lavoro attraverso contatti con esperti del mondo universitario e del mondo professionale e dell'imprenditoria.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

La scuola è un Istituto d'istruzione Secondaria Superiore che comprende tre indirizzi: CAT, AFM e Liceo Scientifico . Il territorio è caratterizzato da una certa condizione di marginalità geografica, che finisce per essere anche marginalità sociale e finanziaria. L'economia risulta priva di una identità precisa, basata parzialmente sull'agricoltura, sull'artigianato ormai in crisi e da poco orientata verso lo sviluppo turistico. Lo crescita economica incontra oggettivi limiti di dotazioni infrastrutturali e di servizi per cui giovani e meno giovani sono costretti ad emigrare verso le città metropolitane e verso il nord dell'Italia se non addirittura verso l'estero. Per quanto riguarda l'estrazione sociale, accanto ad un buon numero di alunni, proveniente da ambienti socio-culturali di livello medio o alto, ve ne sono altri che provengono da ambienti socio-culturali di livello basso scarsamente stimolanti. La scuola quale luogo privilegiato ove i giovani possono trovare punti di riferimento, di interazione e confronto nella complessità delle società occidentali, deve contribuire all'improcrastinabile necessità di favorire conoscenze e scelte oculate di percorsi di studio o di lavoro tali da consentire al giovane una sua piena realizzazione personale ed economica trovando punti di contatto tra domanda e offerta di lavoro, tra skill richieste e preparazione culturale.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Obiettivo generale è quello di rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Infatti rafforzare le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiranno la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il futuro. -piena comprensione e valorizzazione del ruolo del ragionamento e dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società. -far acquisire agli allievi la capacità di saper rispettare le norme di convivenza democratica anche in contesto lavorativo; -accrescere la consapevolezza degli studenti sulle dinamiche del processo

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto.

Specificare se è prevista la partecipazione dei genitori dei destinatari e con quali finalità.

Dall'esame obiettivo del comportamento degli allievi si è potuto verificare che un elevato numero di loro evidenzia scarso senso di appartenenza alla comunità scolastica e scarso grado di interesse alle problematiche comuni; scarsa è la partecipazione attiva alle assemblee studentesche e occasionale il ricorso al confronto diretto. Scarsa la conoscenza di quello che offre il mercato del lavoro e i percorsi universitari.

Da un'indagine statistica realizzata attraverso la somministrazione di test è risultato che circa la metà degli alunni proviene da un contesto sociale dove ridotti sono gli stimoli culturali ma soprattutto dove regnano una grave forma di qualunquismo verso l'impegno sociale e politico ed una forte rassegnazione verso i problemi comuni. In parecchie famiglie, inoltre, almeno uno dei componenti è sottoccupato o impiegato in nero.

Destinatari del percorso progettuale sono, pertanto, prevalentemente gli alunni dei tre indirizzi di studio presenti in istituto che:

- vivono situazioni di svantaggio socio-culturale ed anche economico;

- manifestano scarsa fiducia nelle istituzioni;

- risultano poco aperti al confronto con le dinamiche socio lavorative, poco interessati alla ricerca di un lavoro e disattenti alle novità del mondo universitario come sbocco per realizzare il proprio futuro.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Le attività progettuali verranno realizzate in buona parte nei laboratori scolastici ed in orario pomeridiano, esclusi il sabato e la domenica. Il DSGA organizzerà il personale ATA in turni antimeridiani e pomeridiani in modo da garantire l'apertura della scuola e la possibilità di utilizzo dei locali nei tempi necessari e senza oneri economici aggiunti. In ogni caso si cercherà di far coincidere le attività progettuali con altri impegni scolastici pomeridiani come corsi di recupero, riunioni di dipartimento, riunioni di giunta in maniera da evitare di appesantire i turni dei collaboratori scolastici.

Parte delle attività, poi, verranno realizzate presso sedi universitarie, società economiche, studi professionali e laboratori scientifici. Per esse, quindi, non si renderà necessaria l'apertura pomeridiana della scuola e non ci sarà per essa alcun onere aggiunto.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, ecc...).

La scuola ha avviato da tempo diverse forme di collaborazione con le Istituzioni del territorio attraverso la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa volti ad avvicinare le nuove generazioni alla società e al mondo del lavoro. In particolare in questo percorso progettuale l'IRCCS OASI Maria S.S. onlus mette a disposizione risorse umane e strumentali per far sperimentare agli allievi la diretta partecipazione alla vita lavorativa. Gli alunni studieranno con gli esperti le dinamiche e le prospettive di lavoro che ne possono derivare.

Anche con le Università di Catania e Enna (Kore) e alcune imprese del territorio sono già in corso collaborazioni consolidate e in questo percorso progettuale essa metteranno a disposizione le proprie professionalità per testimoniare il valore del cooperativismo e l'efficacia dello studio universitario se scelta consapevolmente.

Le collaborazioni attivate con gli Enti di ricerca, con le Università, con gli studi professionali e alcune imprese del territorio mirano, inoltre, a sfruttare competenze, professionalità e luoghi di apprendimento alternativi a quelli tradizionali al fine di stimolare attenzione e motivazione al fine di sviluppare le soft skills necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La possibilità di utilizzare le strutture degli enti che collaborano al progetto permetterà di svolgere le attività fuori dai luoghi scolastici ed in contesti di apprendimento più stimolanti per i ragazzi.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto; quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio (ad es. numero di studenti coinvolti; numero di famiglie coinvolte, ecc.).

Il carattere innovativo del progetto consiste nell'opportunità di creare una tessitura di rapporti di reciproca conoscenza e collaborazione tra studenti, Università, comunità, professioni e istituzioni, al fine di costruire una rete di risorse e iniziative atte a dar vita ad un intreccio di sapere opportunità, in linea con i tempi, per dare le migliori opportunità di fitness nel lavoro e nello studio .

Le metodologie che verranno utilizzate saranno diversificate e mireranno comunque a dare allo studente un ruolo attivo e partecipativo nel percorso, in particolare le attività verranno sviluppate attraverso:

- learning by doing, lo studente sarà chiamato ad utilizzare conoscenze e abilità funzionali al raggiungimento dell'obiettivo e gli obiettivi di apprendimento saranno declinati sotto forma di "sapere come fare a", piuttosto che di "conoscere che";

- project based learning, lo studente sarà chiamato ad affrontare esperienze complesse orientate al raggiungimento di un obiettivo specifico per costruirsi gli strumenti mentali atti a far fronte alla complessa e mutevole realtà;

- cooperative learning, lo studente sarà chiamato a lavorare in modo collaborativo, responsabile e solidale, per conseguire, mediante il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo, obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti i partecipanti

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione

Il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto ha evidenziato tra le criticità della scuola anche quella relativa all'area dell'orientamento in uscita sia verso il mercato del lavoro sia nella direzione del prosieguo degli studi universitari.

Tra le priorità che la scuola si è assegnata per il prossimo triennio risulta anche:

“Rafforzare la capacità di scelta e orientamento degli studenti attraverso una serie di incontri con esperti e personale delle varie università.”

La programmazione del PTOF mira anche alla realizzazione della suddetta priorità che risulta perfettamente in linea con il percorso progettuale proposto.

L'orientamento in uscita hanno visto impegnata la scuola anche con azioni dirette e precisamente:

L'istituto ha organizzato nel passato Anno Scolastico la visita al salone dello studente “OrientaSicilia”, ha collaborato con i C.O.F. di UniCt, di UniPa e UniMe partecipando a diversi 'OpenDay' e, in diverse date, ad attività didattiche universitarie di orientamento aperte agli alunni di 5° anno.

Si è data comunicazione agli studenti della possibilità di registrazione ai portali internet delle Università siciliane al fine di intraprendere un percorso di auto orientamento

Si sono organizzati incontri con le forze dell'Ordine, con imprese del territorio, con liberi professionisti al fine di fornire un quadro quanto più realistico possibile di quello che offre il mondo dell'impiego e del lavoro.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La scuola, per proprie caratteristiche intrinseche, è il luogo dove le diversità si confrontano e si appianano, con un incremento della socializzazione tra allievi e corpo docente. Gli allievi con maggior disagio negli apprendimenti fruiranno in modo massiccio dell'implementazione delle nuove tecnologie. Gli ausili didattici infatti coinvolgeranno anche coloro con disturbi dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali. Anche gli allievi con provenienza non italiana che frequentano la scuola non potranno che beneficiare dell'approccio didattico non convenzionale, cosa che permetterà un maggior profitto da parte di questi ultimi. I moduli in progetto non saranno quindi esclusivamente teorici e quindi anche questi ultimi allievi problematici potranno conseguire abilità spendibili nella scuola e fuori di essa.



Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

La didattica laboratoriale farà largo uso dell'esperienza flipped classroom e dei mezzi tecnologici della scuola e degli allievi. Quanto sperimentato all'interno del progetto sarà riutilizzato all'interno dei corsi curricolari, aumentando la collaborazione tra gli allievi e tra essi ed il corpo docente. Si sfrutteranno tematiche estratte dai curricula al fine di applicarle alle conoscenze informatiche da affinare. In questo modo quanto realizzato all'interno del corso servirà da fermento per la normale attività didattico-curricolare. Le attività si svolgeranno negli ambiti ove sono presenti le dotazioni tecnologiche più adatte alle attività laboratoriali da intraprendere. Il tutoring terrà conto delle competenze professionali di molti dei docenti in forza alla scuola, consentendone in seguito la ricaduta sui curricula didattici.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

I Consigli di classe si impegnano a trovare nelle attività progettuali adeguata integrazione alla programmazione curricolare ed individueranno gli alunni, i modi ed i tempi per l'inserimento, perché l'univocità del percorso curricolare e di quello progettuale possano potenziare i risultati attesi. Saranno proprio i Consigli di classe a registrare i progressi individuali degli allievi in termini di competenze acquisite, di maturazione del loro senso civico e di appartenenza. Attraverso prove strutturate o semi strutturate valide per misurare la conoscenza e la comprensione e caratterizzate da una elevata oggettività - verranno registrati i risultati individuali che saranno poi tenuti in considerazione dal Consiglio di classe per l'attribuzione del credito scolastico nella valutazione finale di ogni studente. Il grado di soddisfazione delle attività progettuali ed i punti di forza e di debolezza del percorso verranno testati attraverso interviste, focus group e schede di monitoraggio, sia in itinere che alla fine del percorso, con tutte le parti coinvolte: gli studenti, i docenti, le famiglie, le università, le aziende e i professionisti del mercato del lavoro. Il percorso formativo subirà in tal modo un controllo pianificato nei modi e nei tempi che consentirà di operare le eventuali modifiche e/o ricalibrature in itinere, garantendo le condizioni per una continua autovalutazione del processo.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio.

Il percorso progettuale da l'opportunità alla scuola di investire nelle nuove generazioni, ricche di idee e di capacità creative, per aprire nuove opportunità di dialogo col mondo del lavoro e della formazione universitaria. La scelta dello studente del proprio futuro ha la possibilità di essere concepito e re-identificato dalla creatività dei giovani, non più come spazio isolato bensì parte di un più ampio sistema geo-politico ed economico-sociale. Risulta importante, quindi, far conoscere il progetto alla collettività e a tale scopo si utilizzeranno tutti i canali di comunicazione a disposizione della scuola: sito web, circolari comunicazioni scritte alle famiglie, manifesti nei locali pubblici. I risultati finali saranno resi noti alle famiglie con un report finale comunicato loro dagli stessi studenti in un'assemblea aperta e saranno resi noti alla collettività mediante articoli sul quotidiano locale. Lo svolgimento delle attività ed i risultati rilevati verranno man mano registrati in un "diario di bordo" utile non solo a rilevare eventuali criticità ma soprattutto a formare un modello per un'eventuale replicabilità.



Promozione delle pari opportunità

Descrivere con quali attività s'intende superare gli stereotipi di genere che caratterizzano le scelte professionali ed educative delle studentesse e degli studenti

Certamente l'attività laboratoriale e di sperimentazione diretta è la più adatta a coinvolgere gli allievi in maniera indipendente dalle cosiddette differenze di genere. Finora la nostra scuola ha lavorato proprio per superare queste differenze, cosa che, purtroppo, nei confronti delle famiglie non avviene. Nonostante lo sforzo di aprire prospettive di affermazione nel mondo del lavoro indipendentemente dal fatto che trattasi di studenti o studentesse, quando questi hanno conseguito il titolo di studio il rientro negli ambiti familiari spesso coincide con l'abbandono della strada perseguita. Quindi è proprio in questa sede progettuale che si intendono coinvolgere le famiglie affinché, sulla base della partecipazione e delle abilità conseguite, sostengano il percorso di studio oltre il secondo ciclo, indipendentemente se trattasi di studenti o studentesse.

Durata biennale del progetto

Descrivere come si intende sviluppare il progetto nel corso dei due anni previsti

Il progetto si svilupperà in due momenti: il primo riguarderà l'acquisizione di conoscenze e competenze laboratoriali con applicazioni di tipo informatico di base, con particolare riferimento all'uso delle reti e di internet, del cloud computing, delle applicazioni di uso comune (videoscrittura, presentazione, composizione web, trattamento delle immagini, impaginazione, composizione video e musica) e di collaborazione on line. In un secondo momento si analizzeranno le reali situazioni sia del mondo dell'università che del mercato del lavoro con l'attenzione rivolta ai nuovi profili professionali, carriere e mestieri, con attitudini alla creazione di start-up in settori della new economy. Gli allievi potranno quindi fruire di un doppio corso nel biennio di svolgimento del progetto, travalicando l'appartenenza ai singoli curricula attivati nell'istituto.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
"Le tecnologie Cloud per l'amministrazione, la finanza e il marketing"	pag. 82	http://www.iissmajorana.gov.it/storage/157/documenti/ptof/allegati_al_ptof_2016-2017.pdf
CONCORSO DI IDEE: progettiamo un'area verde	pag 95	http://www.iissmajorana.gov.it/storage/157/documenti/ptof/allegati_al_ptof_2016-2017.pdf
I Quartieri – tra storia e cultura Incontro con il mio paese: itinerario di esplorazione nei quartieri e nelle tradizioni	pag. 66	http://www.iissmajorana.gov.it/storage/157/documenti/ptof/allegati_al_ptof_2016-2017.pdf
TECNICHE DIGITALI: CORSO AUTOCAD BASE 2d	pag 97	http://www.iissmajorana.gov.it/storage/157/documenti/ptof/allegati_al_ptof_2016-2017.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alliegato
Collaborazione con lo studio Tecnico di ingegneria dell'Ing. castano francesco al fine Orientare e progettare il futuro dello studente tenendo presente le risorse del territorio.	1	Studio di Ingegneria	Accordo	2657/C14	05/05/2017	Sì
Collaborazione con l'Università Kore di Enna che si impegna ad effettuare, con proprio personale specializzato, orientamento e collaborazione a progetti proposti dalla scuola.	1	Università degli studi di Enna "Kore" Enna- Università degli Studi di Enna "Kore" Cittadella universitaria 94100 Enna	Accordo	3171/C14	25/05/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
--------	--------------



Il mio Laboratorio di biologia (Laboratorio di approfondimento)	€ 4.482,00
Il Futuro è il posto migliore. Dalla scuola all'università, al mondo del lavoro: orientamento e riorientamento	€ 3.811,50
Conoscere per orientarsi	€ 3.882,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 12.175,50

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Il mio Laboratorio di biologia (Laboratorio di approfondimento)

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Il mio Laboratorio di biologia (Laboratorio di approfondimento)



<p>Descrizione modulo</p>	<p>L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del paese: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni.</p> <p>Quindi la scelta del laboratorio di orientamento presso le facoltà universitarie. In particolare, attivazione del laboratorio presso l'IRCCS di genetica OASI Maria santissima e CNR Catania, guidata dai docenti di scuola secondaria di II grado e dell'Università, finalizzati a fare esperienza diretta del mondo dell'università, dei suoi metodi, delle competenze richieste e degli sbocchi professionali.</p> <p>OBIETTIVI: Rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.</p> <p>Infatti rafforzare le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiranno la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale al di fuori del contesto scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - insegnamento delle scienze basato sull'interazione tra sapere teorico e pratica, attività laboratoriale e apprendimento informale; - applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani; - sviluppo delle capacità astrattive e deduttive; - promozione della curiosità, pensiero divergente e della creatività degli studenti; - piena comprensione e valorizzazione del ruolo del ragionamento e dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società. <p>Lezioni di approfondimento e ricerca su argomenti di chimica inorganica e organica.</p> <p>N. ORE 30 così ripartite:</p> <p>Concetti di biologia neurologica n. 4 Presentazione del laboratorio di neuroscienze n. 2 Lezioni/Laboratorio n. 12 Lezioni/Laboratorio n. 12</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE</p> <p>Con riferimento alle predette discipline, i percorsi didattici saranno sostenuti da metodologie didattiche innovative (problem posing/solving, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento cooperativo e fra pari, casi studio.) per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse delle studentesse e degli studenti, saranno attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi didattici in grado di legare il sapere teorico al sapere pratico, basati sull'indagine e sulla creatività (formulare domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni); utilizzo dei laboratori anche di laboratori virtuali e on line, dove lavorare con dati reali e strumenti per l'indagine e la modellizzazione; <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare le competenze di base - Rafforzare la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico - Facilitare un processo di consapevolezza sociale e culturale maggiore per contrastare la dispersione scolastica - Aumentare il livello di conoscenza del fenomeno, in modo tale da intensificare le collaborazioni con le altre discipline per individuare il problema e cercare la soluzione - Fornire le chiavi di lettura della realtà esterna, ma anche emozionale e relazionale - Rafforzare la rete multidisciplinare del sapere che attraverso metodologie e obiettivi comuni sappia formare una coscienza completa del cittadino europeo.
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/09/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/08/2018</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Orientamento per il secondo ciclo</p>



Sedi dove è previsto il modulo	ENPS013019
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Il mio Laboratorio di biologia (Laboratorio di approfondimento)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					4.482,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Il Futuro è il posto migliore. Dalla scuola all'università, al mondo del lavoro: orientamento e riorientamento

Dettagli modulo

Titolo modulo	Il Futuro è il posto migliore. Dalla scuola all'università, al mondo del lavoro: orientamento e riorientamento
Descrizione modulo	<p>Descrizione del modulo progettuale, contesto di riferimento: fabbisogni sociali e territoriali e finalità del progetto</p> <p>L'Istituto "E. Majorana" di Troina opera in un'area dell'entroterra ennese e svolge un ruolo significativo e di grande responsabilità, in quanto unica scuola superiore del circondario, nei confronti della comunità territoriale oltre che dei paesi limitrofi di Gagliano, Cerami e Cesarò. Esso rappresenta l'unico polo culturale di formazione e di riferimento in cui ciascun giovane può trovare le motivazioni per apprendere e sviluppare capacità spendibili per realizzare il suo progetto di vita. La nostra scuola quindi, interpretando i bisogni e le necessità di tale realtà, priva di centri di aggregazione ricreativi e formativi si fa luogo di promozione culturale e sociale per un'efficace educazione umana e civile dei giovani e degli adulti. Pertanto, nell'ambito delle attività previste dalla programmazione dei fondi strutturali 2014/2020, viene proposto un progetto orientamento in uscita. La continua trasformazione del mercato del lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano e in tale ottica, l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa, infatti, consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, valorizzare il proprio bagaglio cognitivo, potenziare le competenze personali e progredire per essere pronti nella scelta dell'indirizzo di studio o della realtà occupazionale in maniera consapevole ed efficace. Obiettivo ulteriore dell'orientamento diventa, pertanto, quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata</p>



realtà. Esso è visto come uno strumento di sviluppo, di conoscenza e capacità e sarà, quindi, di tipo informativo ed osservativo, al fine di facilitare e guidare i ragazzi che sono in procinto di decidere su quale istituto universitario, professione o lavoro intraprendere. Nel progetto si prevedono attività e incontri mirati con esperti del mondo universitario, delle professioni e datori di lavoro del territorio, al fine di fornire spunti di riflessione per scelte consapevoli. Si effettueranno incontri con i professori e visite alle università, in modo che gli alunni possano vivere e toccare con mano la realtà dell'ateneo. Sarà strutturato un percorso per permettere agli alunni, in stage, di conoscere anche se in breve tempo, gli aspetti più significativi e peculiari di ciascun corso universitario. Inoltre saranno attivate iniziative di scuola aperta, rivolte a genitori e studenti durante le quali verranno illustrati dal dirigente e dai docenti, i modelli strutturali, le metodologie ed i piani di studio delle diverse facoltà.

Le attività, rivolte all'orientamento in uscita, hanno l'obiettivo di prefigurare i diversi scenari universitari o lavorativi, non si trascurano, altresì, percorsi di autoriflessione volti al riconoscimento delle proprie attitudini ed aspirazioni, oltreché all'apprendimento di tecniche di compilazione di curriculum vitae e dell'organizzazione del colloquio di lavoro.

Il progetto si occuperà anche del riorientamento al fine di favorire gli studenti in situazioni di disagio e a rischio di insuccesso formativo, mediante il passaggio tra istituti.

La scuola organizza un percorso di accompagnamento per gli alunni a rischio insuccesso scolastico, con l'attivazione di eventuali sportelli disciplinari di sostegno.

Obiettivi

Formativi:

- Migliorare il processo di acquisizione delle norme sociali, specie il senso del dovere e della responsabilità;
- Acquisire la consapevolezza di appartenere ad un gruppo-lavoro interattivo;
- Avviare a percorsi di interiorizzazione;
- Impadronirsi di abilità che, nel futuro mondo del lavoro, risulteranno sempre più indispensabili;
- Potenziare la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire collaborativamente;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie;
- Sviluppare capacità di adattarsi e orientarsi tra le risorse economiche e paesaggistiche del territorio;
- Progettare il proprio futuro tenendo presenti le risorse del territorio.

Didattici:

- Potenziare e finalizzare le proprie competenze;
- Orientamento verso percorsi universitari;
- Orientamento verso lavori del sistema terziario non accademico;
- Riflessione sui propri interessi e preferenze sulla base dell'esperienza che si sta svolgendo;
- Costruire una mappa delle attività e professioni presenti nel territorio;
- Gestire e promuovere l'analisi, la comprensione e la comparazione di professioni diverse, che possano meglio rispondere alle esigenze, al potenziale e alle caratteristiche soggettive di ogni studente;
- Stimolare la riflessione sulle motivazioni professionali e personali di ogni studente per scelte compatibili alle aspettative future;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative di tutti gli alunni;
- Migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani, adeguandoli agli standard europei;
- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa;
- Individuare scansioni temporali all'interno dei quali effettuare il riorientamento;



- Costruire passerelle.

Sintesi di contenuti e attività

- Progettare con la struttura ospitante il percorso da realizzare;
- Preparare periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro e programmare lo sviluppo delle conoscenze necessarie per orientarsi e trarre il massimo beneficio
- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio.

Integrazione con attività del PTOF

Il progetto integra e risponde, con le attività previste, alle esigenze metodologiche e didattiche del PTOF. Inoltre, si propone di sperimentare tutte quelle strategie atte a colmare le carenze evidenziate nel RAV e a recuperare gli studenti caratterizzati da particolari fragilità e con un maggiore rischio di evasione scolastica.

Contributo alla realizzazione del progetto da parte di soggetti del territorio

Il progetto si avvarrà del contributo di soggetti esterni e del territorio, quali associazioni, l'università Kore di Enna, professionisti del paese di Troina che svolgono attività che tendono a rilanciare il territorio al fine dello sviluppo socio-economico e culturale. In tal modo gli allievi potranno sperimentare e applicare metodi e tecniche utili per inserirsi in un mondo in rapido mutamento, caratterizzato da repentini cambiamenti.

Carattere innovativo del progetto

Il carattere innovativo del progetto si pone sia in relazione ai contenuti che al metodo e, soprattutto, a livello di metodologia, si avrà il fattivo coinvolgimento degli alunni. L'innovazione consiste anche nell'opportunità che il progetto offre agli studenti di mettersi alla prova con attività laboratoriali, atti a sviluppare le loro potenzialità e capacità decisionali, in un ambiente protetto quale la scuola che induce alla sicurezza.

Breve sintesi attività

Il progetto si articolerà in diverse fasi per 60 ore. Procederà dall'analisi delle competenze allo sviluppo delle abilità di basi, alle attività laboratoriali, fino alla verifica delle capacità.

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti scolastici e formativi e riduzione degli abbandoni;
- Sviluppo delle capacità di relazionarsi e della consapevolezza di essere gruppo;
- Attivare con la presenza di esperti una pluralità di rapporti che desti e tenga viva la curiosità;
- Incentivazione dell'iniziativa personale, della capacità di formulazione di opinioni e di giudizi;
- Rafforzamento delle capacità motivazionali e di autostima;
- Sviluppo delle capacità decisionali e di scelta.

Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	ENPS013019 ENTD013015
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Il Futuro è il posto migliore. Dalla scuola all'università, al mondo del lavoro: orientamento e riorientamento

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		15	450,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	1.561,50 €
	TOTALE					3.811,50 €

Elenco dei moduli

Modulo: Orientamento per il secondo ciclo

Titolo: Conoscere per orientarsi

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Conoscere per orientarsi



**Descrizione
modulo**

Nell'ambito delle attività previste dalla programmazione dei fondi strutturali 2014/2020 e, specificatamente, Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6, viene proposto un progetto di orientamento alla scelta universitaria o per l'inserimento nel campo del lavoro.

La proposta di tale progetto, avente come destinatari allievi delle classi quinte, indirizzo AFM e CAT, prevede l'acquisizione della consapevolezza della scelta universitaria nonché del mondo lavorativo.

Il mondo del lavoro è particolarmente difficile e spesso i giovani si sentono spaesati e addirittura schiacciati dal peso che comporta l'entrata in questa nuova realtà. Al giorno d'oggi, con la crisi che colpisce il nostro paese, il livello di disoccupazione giovanile in Italia è in costante aumento, il che rende difficile, se non impossibile per il giovane trovare uno sbocco lavorativo, motivo per la quale, alle fine del percorso scolastico, molti di loro si sentono disorientati e spaesati, all'interno di un contesto sociale, che loro conoscono ma che altresì si rivela ostico e difficile, eludendo ogni forma di aspettativa a cui il ragazzo aspira. Pertanto, il progetto mira a sensibilizzare gli studenti, ad un approccio più maturo e cosciente delle possibili scelte future, ed inoltre si propone di essere da sprono agli stessi interrogativi e problematiche che i ragazzi si pongono. La presenza di esperti quali docenti universitari, docenti e rappresentanti degli ITS, imprenditori, rappresentanti degli ordini professionali, sarà per gli studenti un momento di crescita culturale e morale, che li aiuterà a sviluppare l'interesse e la curiosità verso il modo del lavoro, facendo acquisire loro maggiore coscienza e conoscenza, dei possibili sbocchi futuri e rafforzando in loro la consapevolezza delle loro attitudini.

Il progetto risulta in linea con le varie iniziative di alternanza scuola-lavoro attualmente svolte nei vari indirizzi di studio, le quali si collocano in modo trasversale alle varie attività di stage nelle diverse strutture ospitanti del territorio e che contribuiscono a loro volta ad una valida crescita formativa per le scelte future degli allievi, aiutano altresì a motivare gli studenti e a diminuire l'abbandono degli studi da parte degli stessi

Il progetto sarà finalizzato altresì a promuovere l'attrattività delle lauree scientifiche, a supporto del Piano nazionale 'Lauree scientifiche', in linea con quanto previsto dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21 novembre 2008, e dalla C.M. n. 43 del 15 aprile 2009.

Il presente progetto risulta inoltre essere in linea con quanto indicato nelle "Linee Guida per l'Orientamento permanente" (Nota prot.4232 del 19/02/2014) che prevede che "l'orientamento sia visto non più solo come lo strumento per gestire la transazione della scuola – formazione – lavoro, ma assuma un valore permanente nella vita di ogni persona garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale".

All'interno del progetto, inoltre, si inserirà un modulo dedicato alle pari opportunità.

OBIETTIVI:

- Acquisire conoscenze atte a determinare scelte consapevoli inerenti all'area universitaria o del mercato del lavoro;
- Riconoscere i propri punti di forza, le proprie attitudini, le curiosità e le debolezze, evitando la consueta correlazione automatica tra valutazione scolastica e scelta della tipologia di scuola o formazioni successive.
- Favorire l'occupazione dei diplomanti conoscendo le opportunità offerte dal territorio non solo locale, ma anche nazionale e internazionale.
- Approfondire le conoscenze informatiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, per promuovere una didattica sperimentale.
- Favorire il processo di socializzazione e inclusione tra studenti provenienti dalle stesse classi e/o da classi diverse.
- Ampliare e rinforzare il proprio curriculum.
- Rispondere ai bisogni reali della scuola ricavati dall'analisi del RAV.
- Promuovere il miglioramento e l'apertura della scuola al territorio.
- Acquisire la consapevolezza delle proprie capacità e migliorare le proprie capacità relazionali.
- Sviluppare le competenze utili per la vita professionale.

METODOLOGIE



La didattica scelta è attiva e laboratoriale, per stimolare l'autovalutazione e il miglioramento della preparazione richiesta dai corsi di laurea. Questa metodologia offre agli studenti occasioni per affrontare problemi e situazioni di apprendimento del tipo di quelli che si possono incontrare all'università e li stimolano a riflettere sulla propria preparazione, nonché a completarla, se necessario, con la guida dei docenti, attraverso materiali didattici specifici e percorsi individualizzati. A tal fine vengono anche utilizzati test calibrati e altri materiali prodotti dall'azione trasversale nazionale, fra cui anche prove per la verifica delle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea. Le attività sono messe in relazione con gli obiettivi e il curriculum scolastico, nonché con la preparazione per l'esame di Stato. Il termine laboratorio, in questo caso, rappresenta sia il luogo fisico, specificamente attrezzato, sia il momento formativo in cui gli studenti progettano, prevedono, sperimentano, confrontano e si confrontano, discutono, scelgono e decidono affiancati e sostenuti dal tutor scolastico e dai testimoni del mondo del lavoro. In questo contesto gli studenti verranno coinvolti in attività di ricerca e programmazione di gruppo attraverso problem-solving, debate, e classe capovolta.

CONTENUTI E ATTIVITA'

Il Progetto si articola in tre fasi per un totale di 30 ore:

Fase 1: Rilevazione delle competenze in ingresso attraverso test statistici;

Fase 2: Sviluppo dei moduli didattici attraverso lezioni frontali, dibattiti di gruppo, attività laboratoriali, visite didattiche;

Fase 3: Test di valutazione e autovalutazione finale.

Attività previste

- Lezioni frontali con la presenza di esperti quali: Docenti universitari, Docenti e rappresentanti degli ITS, imprenditori, rappresentanti degli ordini professionali, Rappresentanti delle forze dell'ordine.

- Visite didattiche presso Atenei, ITS e aziende del territorio

Si propone di fornire agli studenti:

- strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio;

- sviluppo di una capacità di valutazione e autovalutazione dei risultati che potrebbero conseguire;

Attraverso le azioni proposte si intende:

- rafforzare la conoscenza della Cultura di Impresa e la consapevolezza del valore formativo dell'esperienza lavorativa, dell'importanza del raccordo tra talenti, vocazioni personali e sbocchi occupazionali.

Il percorso formativo si svolgerà all'interno della struttura scolastica, dove gli alunni potranno beneficiare dell'utilizzo diretto delle attrezzature informatiche.

Gli alunni avranno a disposizione materiale specifico nonché il supporto di un tutor che li guiderà lungo il percorso e che, dunque, dovrà:

- mettere in grado ogni studente di conoscere sé stesso e l'ambiente in cui vive;
- di saper decodificare i mutamenti culturali e socio-economici e di affrontare i processi di scelta relative alla sua esistenza, allo studio, al lavoro e all'occupazione;
- mettere in grado ogni studente e ogni cittadino di sviluppare e realizzare il proprio progetto di vita, nonché di partecipare e contribuire in modo attivo, paritario e responsabile alla vita familiare, sociale e professionale.
- Porre al centro la persona con la sua individualità e diversità riguardo a età, genere, appartenenza sociale e culturale, con i suoi valori, aspirazioni e attitudini, lungo tutto il percorso di formazione il che implica il metterla in condizione di costruire e acquisire competenze, che possano accompagnarla nei vari momenti della vita e sostenerla nell'esercizio di scelte ragionate e consapevoli.

Questa scelta presuppone:

- lo sviluppo di un curriculum unitario, verticale e continuo, che supera quindi la tradizionale frammentazione e separatezza tra ordini e gradi di scuola in funzione di una formazione unitaria che si sviluppa per gradi e livelli e che utilizza le discipline in modo strumentale e



funzionale all'apprendimento formativo;

- lo sviluppo di specifiche competenze orientative in ogni studente, cioè l'insieme di caratteristiche, abilità e atteggiamenti, tutte motivazioni necessarie alla persona per affrontare qualunque compito o situazione in ogni momento della vita e per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in trasformazione.

Il tutor opererà in compresenza con testimoni del mondo del lavoro e della formazione (Docenti universitari, Docenti e rappresentanti degli ITS, imprenditori, rappresentanti degli ordini professionali e rappresentanti delle forze dell'ordine).

RISULTATI ATTESI

L'intervento si propone di garantire agli allievi l'autonomia nella scelta del proprio futuro attraverso la:

- capacità di attivarsi di fronte a un compito/problema e di agire in una situazione complessa;
- capacità di confrontarsi con gli altri, allargando il proprio punto di vista;
- capacità di pianificare azioni, analizzando gli elementi del problema o situazioni e di valutare risultati e conseguenze delle strategie messe in atto.
- capacità di analisi e autovalutazione delle proprie inclinazioni;
- capacità di effettuare una scelta consapevole valutando i pro e i contro.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno previste tre momenti di verifica all'interno del nostro percorso progettuale, una prima verifica sarà effettuata in modalità diagnostica, per attuare un'indagine statistica sulla nostra popolazione scolastica, e per indagare sulle eventuali propensioni formative e professionali dei giovani del nostro territorio. Una seconda verifica verrà effettuata in itinere, e sarà volta a far emergere i punti di forza del nostro percorso orientativo, ma anche i punti di debolezza, in modo da rettificare le scelte intraprese, e venire incontro alle esigenze emerse durante il percorso. Questa tecnica di disseminazione dei risultati, avrà lo scopo di monitorare le aspettative ed i risultati attesi, ed inoltre ci metterà in condizione di realizzare una sorta di portfolio progettuale, che gli studenti coinvolti andranno a caricare e condividere con la comunità scolastica attraverso un Blog. Alla fine del percorso di orientamento, i partecipanti realizzeranno un project work, condiviso con la comunità scolastica e non, attraverso il web, in modo da aprire la nostra scuola al territorio, e creare degli spazi informativi, dove i giovani potranno scambiare opinioni, documenti, informazioni e chiarire eventuali dubbi.

DURATA PREVISTA

Annualità: Anno scolastico 2017-2018

Durata modulo: Ore 30

Durata Fase 1: Ore 3

Durata Fase 2: Ore 24

Durata Fase 3: Ore 3

Data inizio prevista	18/09/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Orientamento per il secondo ciclo
Sedi dove è previsto il modulo	ENTD013015
Numero destinatari	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria



Scheda dei costi del modulo: Conoscere per orientarsi

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					3.882,00 €



Azione 10.1.6 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento(Piano 985856)
Importo totale richiesto	€ 12.175,50
Massimale avviso	€ 18.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	2743/C24
Data Delibera collegio docenti	21/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	2744/C24
Data Delibera consiglio d'istituto	05/05/2017
Data e ora inoltro	06/06/2017 11:56:27
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Il mio Laboratorio di biologia (Laboratorio di approfondimento)</u>	€ 4.482,00	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Il Futuro è il posto migliore. Dalla scuola all'università, al mondo del lavoro: orientamento e riorientamento</u>	€ 3.811,50	
10.1.6A - Azioni di orientamento	Orientamento per il secondo ciclo: <u>Conoscere per orientarsi</u>	€ 3.882,00	
	Totale Progetto "Orientarsi: La mia strada per il futuro"	€ 12.175,50	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 12.175,50	€ 18.000,00